

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	1. Favorire la semplificazione amministrativa.
------------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 Qualità delle informazioni. Normalizzazione dell'allineamento libri soci.
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	<p>1.1.1. Normalizzazione dell'allineamento libri soci per garantire alle imprese la tenuta delle informazioni relative agli assetti societari. La legge 28 gennaio 2009, n. 2, di conversione del D.L. 29 novembre 2008, n.185, entrata in vigore il 29 gennaio 2009, ha aggiunto all'art. 16 del suddetto decreto i commi 12 quater e seguenti, per effetto dei quali viene soppresso . con decorrenza dal 30 marzo 2009 il libro dei soci delle società a responsabilità limitata e delle società consortili a responsabilità limitata.</p> <p>Il Registro delle Imprese, dopo l'introduzione delle suddette disposizioni, deve essere in grado di assicurare queste funzioni e la certificazione di quegli elementi espressamente previsti dal vigente Codice civile. Poiché per disposizione nazionale il transito delle informazioni di riferimento è avvenuto con sistema semiautomatico a carico del legale rappresentante è necessaria a tutela del mercato una puntuale verifica dei dati immessi.</p>
----------------------------	--

UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area anagrafica
---	-----------------

RISULTATI ATTESI	<p>1. Invito all'impresa in caso di mancato adempimento.</p> <p>2. Regolarizzazione in caso di situazione non conforme fra il capitale versato risultante dall'elenco soci e quanto riportato in visura ordinaria</p>
-------------------------	---

AZIONI	1. Estrazione elenchi e visure ed istruttoria per permettere la riorganizzazione per interventi omogenei.
	2. Predisposizione inviti alla regolarizzazione.
	3. Verifica dello stato di fatto

INDICATORI DI VALUTAZIONE					
AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Estrazioni e lavorazione consequenziale	✓	✓	✓	-
AZIONE 2	Note	✓	✓	✓	-
AZIONE 3	Report	-	-	-	✓
Destinazione risorse all'obiettivo previsto nell'ambito degli oneri di funzionamento					

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	1. Favorire la semplificazione amministrativa.
OBIETTIVO STRATEGICO	1.2 Efficienza e riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche telematiche con riduzione delle fasi di lavoro .
OBIETTIVO OPERATIVO	1.2.1.Procedere per categorie di codice atto, alla lavorazione delle sospensioni e dei rigetti in modalità telematica.
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area Anagrafica.
RISULTATI ATTESI	1.Riduzione delle fasi del processo lavorativo 2. Riduzione dei tempi all'interno delle fasi procedurali 3.Applicazione della certezza dei tempi di evasione a vantaggio dell'impresa.
AZIONI	1.Analisi periodica delle fasi del processo, adozione di correttivi e standardizzazione dei contenuti. 2.Acquisizione dello strumento e formazione 3.Identificazione delle categoria dei codici atto e verifica semestrale con adozione dei correttivi. 4.Sviluppo di un sistema che coinvolga la maggior parte dei modelli.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Report	✓	✓	✓	✓
AZIONE 2	Training ed avvio della procedura	✓	✓	-	-
AZIONE 3	Monitoraggio semestrale	2	2	2	2
AZIONE 4	Attuazione del sistema	-	-	-	✓

Destinazione risorse all'obiettivo previsto nell'ambito degli oneri di funzionamento

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	1. Favorire la semplificazione amministrativa.
------------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO	1.3 Qualità delle informazioni. Normalizzazione ai sensi del D.M.37/2008 (che ha sostituito la L.46/90) per garantire le imprese di impiantistica ed evitargli problemi in fase di certificazione.
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.3.1. Normalizzazione delle visure delle imprese di installazione ex L.46/90 in assenza di norma transitoria che ne disciplini il passaggio.
----------------------------	---

UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area Anagrafica
---	-----------------

RISULTATI ATTESI	1. Invito alla presentazione della Scia di regolarizzazione da parte delle imprese citate. 2. Cancellazione delle imprese irregolarmente iscritte. (connesso a 1.5 Qualità delle informazioni)
-------------------------	---

AZIONI	1. Campagna di sensibilizzazione.
	2. Estrazione dell'elenco dei codici Ateco pertinenti dalla banca dati Ulisse per anni di riferimento e delle visure procedendo all'istruttoria delle singole pratiche.
	3. Invito alla regolarizzazione
	4. Istruttoria ed evasione delle pratiche telematiche.
	5. Inibizione e cancellazione per le ditte individuali. (connesso a 1.5 Qualità delle informazioni) ed inattivazione per le Società

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Comunicazione	✓	✓	-	-
AZIONE 2	Estrazione delle posizioni e lavorazione consequenziale	✓	✓	-	-
AZIONE 3	Report sulla percentuale di accoglimento dell'invito alla regolarizzazione	✓	✓	✓	-
AZIONE 4	Monitoraggio	✓	✓	-	-
AZIONE 5	Predisposizione provvedimento	✓	✓	-	-

Destinazione risorse all'obiettivo previsto nell'ambito degli oneri di funzionamento

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	1. <i>Favorire la semplificazione amministrativa.</i>
OBIETTIVO STRATEGICO	1.4 Qualità delle informazioni e delle certificazioni rilasciate dall'ufficio.
OBIETTIVO OPERATIVO	1.4.1. Le cancellazioni di ufficio ai sensi del DPR 247/2004 e degli artt 2490 e 2495 del c.c..
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area Anagrafica.
RISULTATI ATTESI	<p>1. Procedere alla cancellazione delle imprese che rientrino nel target previsto nell'obiettivo operativo</p> <p>2. Dare tempestiva attuazione ai procedimenti citati</p> <p>3. Attuare il processo di semplificazione ed accelerazione delle procedure pubbliche nell'interesse prioritario del cittadino – utente</p>
AZIONI	<p>1. Interazione con il Tribunale</p> <p>2. Monitoraggio annuale</p> <p>3. Introduzione della telematica nello scambio della documentazione attraverso PEC ed adozione di semplificazione condivise per gli adempimenti.</p> <p>4. Estrazione elenchi mirati da Infocamere</p> <p>5. Avviamento delle procedura di notifica con introduzione della PEC</p> <p>6. Provvedimento Conservatore</p> <p>7. Predisposizione bozza provvedimento del Giudice Delegato al Registro delle Imprese</p> <p>8. Comunicazione all'Ufficio delle Entrate del consolidamento delle cancellazioni per la regolarizzazione della posizione tributaria</p>

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Costituzione del tavolo	✓	-	-	-
	Rinnovo e attualizzazione della convenzione	✓	-	✓	-
AZIONE 2	Report annuale	✓	✓	✓	✓
AZIONE 3	Info - telematizzazione delle procedure	✓	✓	✓	✓
AZIONE 4	Richiesta annuale della estrazione per il 247/2004 e per gli artt. 2490 e 2495 ad Infocamere	✓	✓	✓	✓
AZIONE 5	Monitoraggio trimestrale dell'incremento delle notifiche tramite sistema misto	4	4	4	4
AZIONE 6	Predisposizione bozza	✓	✓	✓	✓
AZIONE 7	Predisposizione bozza	✓	✓	✓	✓
AZIONE 8	Numero di comunicazioni	100	120	150	180
Destinazione risorse all'obiettivo previsto nell'ambito degli oneri di funzionamento					

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	1. Favorire la semplificazione amministrativa
OBIETTIVO STRATEGICO	1.5 Legalità
OBIETTIVO OPERATIVO	1.5.1. Qualificare e promuovere il Registro imprese quale hub informativo verso le pubbliche amministrazioni per la garanzia della legalità
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area Anagrafica.
RISULTATI ATTESI	1. Incremento dello scambio dei dati tra PA in formato aperto e rielaborabile 2. Divulgazione degli strumenti avanzati (Inbalance, re-visual, etc)
AZIONI	1. Incontri mirati con le PA ed attività formativa rivolta alle PA 2. Predisposizione risorse per l'utilizzo gratuito degli applicativi da parte delle PA coinvolte

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	N. seminari per le PA e Convegno	4	3	-	-
AZIONE 2	Pagamento utilizzo degli applicativi	✓	✓	✓	✓
<i>Destinazione risorse all'obiettivo previsto nell'ambito degli oneri di funzionamento</i>					

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	2. Incremento della attrattività e della competitività territoriale
OBIETTIVO STRATEGICO	2.1. Marketing territoriale
OBIETTIVO OPERATIVO	2.1.1. Supporto ai Comuni della provincia di Taranto che hanno scelto l'avvalimento alla Camera di commercio, attraverso la messa a disposizione dell'applicativo Suap (InfoCamere) ai sensi del DPR 160/2010 e succ. mod e int.
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Azienda speciale Subfor
RISULTATI ATTESI	1. Efficiente monitoraggio dell'applicativo Suap e della gestione telematica dei procedimenti da parte dei Comuni
AZIONI	<p>1. Controllo del flusso di arrivo e di evasione delle pratiche telematiche</p> <p>2. Attività formativa rivolta ai Comuni in avvalimento</p> <p>3. Concessione in utilizzo gratuito dell'applicativo da parte dei Comuni in avvalimento</p> <p>4. Affiancamento per la riorganizzazione della procedura in collaborazione con un Comune (progetto pilota)</p>

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Report trimestrali	4	4	4	4
AZIONE 2	N. seminari formazione	2	2	-	-
AZIONE 3	Utilizzo gratuito dell'applicativo da parte dei Comuni in avvalimento	✓	✓	✓	✓
Eventuale destinazione risorse obiettivo		€.53.000,00	€.53.000,00	€.50.000,00	€.50.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	2. Incremento della attrattività e della competitività territoriale
OBIETTIVO STRATEGICO	2.1. Marketing territoriale
OBIETTIVO OPERATIVO	2.1.2. Istituire un sistema di regole e servizi per il mercato immobiliare tarantino con connesso sistema di accreditamento degli operatori, sotto la supervisione della Camera di commercio quale Ente super partes 2.1.3 Istituzione di una Borsa immobiliare provinciale
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Azienda speciale Subfor – Area amministrativo contabile
RISULTATI ATTESI	1. Istituzione e messa a regime di un sistema di gestione del settore a garanzia della trasparenza del mercato e della ottimizzazione dei servizi.
AZIONI	1. Istituzione della Borsa immobiliare provinciale in collaborazione con Tecnoborsa Scpa

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	<i>Sottoscrizione quote in Tecnoborsa Scpa</i>	✓	-	-	-
	<i>Versamento contributo consortile a Tecnoborsa Scpa</i>	-	✓	✓	✓
	<i>Istituzione della Borsa</i>	✓	-	-	-
	<i>Erogazione dei servizi</i>	-	✓	✓	✓
<i>Eventuale destinazione risorse obiettivo</i>		€. -	€. 12.000,00	€. 20.000,00	€. 20.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	2. Incremento della attrattività e della competitività territoriale
OBIETTIVO STRATEGICO	2.1.marketing territoriale
OBIETTIVO OPERATIVO	2.1.4.Definizione di un'offerta localizzativa integrata delle diverse aree per insediamenti produttivi presenti nei Comuni della provincia di Taranto
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Azienda speciale Subfor
RISULTATI ATTESI	1.Definire una piattaforma territoriale per l'attrazione degli investimenti produttivi diffusa nei comuni della provincia di Taranto 2.Valorizzare l'offerta insediativa attraverso azioni di diffusione della tecnologia (diffusione banda larga) 3.Definire uno strumento di marketing territoriale condiviso dal sistema delle Istituzioni e delle parti economiche
AZIONI	1.Definizione dell'offerta localizzativa – Studio di fattibilità 2.Piattaforma software 3.Promozione dell'attrattività economica del territorio 4.Accompagnamento e sostegno alle imprese esterne che si insediano sul territorio

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	<i>Congruità dei dati rilevati</i>	75%	100%	-	
AZIONE 2	<i>Grado di aggiornamento dati</i>	25%	50%	75%	100%
AZIONE 3	<i>Numero di eventi di promozione</i>	3	3	5	5
AZIONE 4	<i>Numero delle imprese contattate al fine dell'insediamento</i>	5	10	15	20
<i>Eventuale destinazione risorse obiettivo</i>		€.30.000,00	€.30.000,00	€.30.000,00	€.30.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	2. Incremento della attrattività e della competitività territoriale
OBIETTIVO STRATEGICO	2.2. Valorizzazione delle eccellenze
OBIETTIVO OPERATIVO	2.2.1. Creare un sistema di selezione delle eccellenze imprenditoriali locali ai fini della realizzazione di azioni di supporto e promozione delle stesse anche in ambiti fieristici nazionali ed internazionali, in raccordo con il piano promozionale di Unioncamere Puglia
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Tavolo permanente di coordinamento dell'artigianato e altri gruppo e consulte – Area amministrativo-contabile
RISULTATI ATTESI	1. Istituzione e messa a regime di un sistema strutturato di selezione delle eccellenze imprenditoriali
AZIONI	1. Costituzione di un tavolo settoriale ed intersettoriale di valutazione e selezione

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	<i>Costituzione del tavolo</i>	✓	-	-	-
	<i>Report annuale</i>	✓	✓	✓	✓
	<i>Creazione di un database delle eccellenze</i>	-	✓	-	-
	<i>Eventuale destinazione risorse obiettivo</i>	-	€.10.000,00	-	-

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	2. Incremento della attrattività e della competitività territoriale
OBIETTIVO STRATEGICO	2.3 Internazionalizzazione del sistema imprenditoriale
OBIETTIVO OPERATIVO	2.3.1. Favorire la conoscenza dei Paesi, dei settori, delle opportunità e degli strumenti per consentire un accesso consapevole delle Pmi ai mercati internazionali 2.3.2. Promuovere la cultura dell'aggregazione, anche temporanea, di imprese al fine della realizzazione di iniziative condivise
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Azienda speciale Subfor
RISULTATI ATTESI	1.Incremento dei contatti finalizzati al miglioramento dell'interscambio commerciale con l'estero delle Pmi locali 2.Sviluppo della rete internazionale di logistica e distribuzione 3.Costituzione di Consorzi export di I e II livello o di "contratti di rete"
AZIONI	1.Analisi dei mercati strategici 2.Country presentation 3.Seminari di formazione sulle tecniche di commercio internazionale 4.Sottoscrizione di protocolli operativi con Camere di commercio estere ed italiane all'estero 5.Trade & Support Office e Piattaforme logistiche per l'internazionalizzazione (include missioni all'estero) → vedi progetto all. 6. azioni promozionali per l'apertura di strutture all'estero per il lancio e la diffusione di nuovi prodotti e servizi o l'acquisizione di nuovi mercati; studi di prefattibilità e fattibilità connessi a programmi di investimento all'estero commerciale o produttivo

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Redazione di una Guida di orientamento ai mercati esteri	1	-	-	1 (riedizione)
AZIONE 2	N. country presentation	5	5	5	5
AZIONE 3	N. seminari	3	3	3	3
AZIONE 4	N. protocolli sottoscritti	1	2	3	3
AZIONE 5	Costituzione del Trade & Support Office	✓	-	-	-
	Attivazione piattaforma	-	✓	-	-
	n. missioni all'estero	5	5	5	5
	Incremento soddisfazione imprese da sistema di feedback post missione	≥3%	≥3%	≥3%	≥3%
AZIONE 6	Richieste di realizzazione degli studi di fattibilità	1	2	2	2
Eventuale destinazione risorse obiettivo		€.330.000,00	€.295.000,00	€.295.000,00	€.315.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	2. Incremento della attrattività e della competitività territoriale
------------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO	2.4.Start up
-----------------------------	--------------

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.1. Incentivare la creazione d'impresa 2.4.2. valorizzare il patrimonio innovativo locale 2.4.3. sviluppare l'imprenditorialità femminile 2.4.4. promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese giovanili in stretto raccordo con le proposte progettuali finanziate dalla Regione nell'ambito della sue politiche di attivazione giovanile (<i>Bandi Principi Attivi, Start Cup, Start up</i>)
----------------------------	---

UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Azienda speciale Subfor
---	-------------------------

RISULTATI ATTESI	1. Ampliare la base imprenditoriale locale, incentivando la creazione d'impresa in ambiti non tradizionali 2. Diffondere la cultura dell'autoimprenditorialità nei giovani del territorio
-------------------------	--

AZIONI	1. Contributo allo start up d'impresa per lo sfruttamento di brevetti registrati
	2. Contributo allo start up d'impresa a prevalenza femminile
	3. Iniziative di formazione/informazione per imprese innovative, femminili e giovanili
	4. Scouting delle proposte progettuali di giovani imprenditori

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	<i>Emanazione del bando</i>	-	✓	-	✓
	<i>Erogazione contributi</i>	-	≥30% dell'importo bandito	-	≥30% dell'importo bandito
AZIONE 2	<i>Emanazione del bando</i>	✓	-	✓	-
	<i>Erogazione contributi</i>	≥50% dell'importo bandito	-	≥50% dell'importo bandito	-
AZIONE 3	<i>n. iniziative di formazione/informazione</i>	3	4	5	6
AZIONE 4	<i>Numero di progetti innovativi presentati</i>	2	4	6	6
<i>Eventuale destinazione risorse obiettivo</i>		€.45.000,00	€.68.000,00	€.75.000,00	€.82.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	2. Incremento della attrattività e della competitività territoriale
------------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO	2.5.Spin-off
-----------------------------	--------------

OBIETTIVO OPERATIVO	<p>2.5.1.Promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative attraverso la costituzione di imprese spin off accademici e/o industriali.</p> <p>Attivando una collaborazione con le Università presenti sul territorio (Università degli Studi di Bari, Università del Salento, Politecnico di Bari) si intende dar luogo, nel tempo, alla costituzione di spin off in diversi settori, anche attraverso l'acquisizione di quote di minoranza nel capitale sociale delle neo costituite da parte di soggetti specializzati, al fine di rendere commercializzabili i risultati della ricerca attraverso applicazioni ad alto contenuto tecnologico</p>
----------------------------	--

UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Azienda speciale Subfor
---	-------------------------

RISULTATI ATTESI	<p>1.Incrementare il numero delle nuove imprese spin off in settori innovativi</p> <p>2.Diffondere la cultura dell'autoimprenditorialità nei giovani ricercatori del territorio</p> <p>3.Aumentare il numero delle applicazioni industriali innovative attraverso una più spinta valorizzazione dei risultati della ricerca (brevetti e marchi industriali)</p>
-------------------------	---

AZIONI	1.Formazione volta alla "gestione di progetti innovativi"
	2.Scouting delle proposte progettuali di ricercatori e giovani imprenditori
	3.Costituzione di nuove imprese spin off

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Numero di destinatari delle azioni di formazione	10	10	15	20
AZIONE 2	Numero di progetti innovativi selezionati	2	4	6	6
AZIONE 3	Numero di nuove imprese costituite	1	1	1	-
Eventuale destinazione risorse obiettivo		30.000,00	30.000,00	35.000	40.000

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	2. Incremento della attrattività e della competitività territoriale
OBIETTIVO STRATEGICO	2.6. Distretti Produttivi
OBIETTIVO OPERATIVO	2.6.1.Promuovere, sostenere e favorire le imprese sotto l'aspetto della competitività, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso l'aggregazione tra imprese operanti nei settori: ambiente e logistica e dei servizi ad essi connessi (con particolare riguardo anche alla finanza ed alla formazione) con i consorzi di PMI
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area amministrativo - contabile
RISULTATI ATTESI	1.Affiancare e supportare le compagini costitutive nella fase di definizione delle attività dei distretti produttivi
AZIONI	<p>1.Offrire alle imprese servizi di consulenza finanziaria e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico</p> <p>2.Realizzare attività volte alla creazione di canali consolidati tra gli operatori</p> <p>3.Contributi a bando ai Distretti riconosciuti dalla Regione Puglia concessi a quelli aventi sede legale nella provincia di Taranto</p>

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Numero di consulenze realizzate	2	4	6	8
AZIONE 2	Partecipazione a incontri B2B	2	4	6	8
AZIONE 2	Emanazione del bando	✓	✓	✓	✓
	Erogazione contributi	≥50% dell'importo bandito	≥50% dell'importo bandito	≥50% dell'importo bandito	≥50% dell'importo bandito
Eventuale destinazione risorse obiettivo		60.000,00	60.000,00	60.000	60.000

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	2.Incremento della attrattività e della competitività territoriale.
OBIETTIVO STRATEGICO	2.6.Distretti produttivi
OBIETTIVO OPERATIVO	2.6.2.Perseguire politiche organiche di riqualificazione del commercio locale per ottimizzare la funzione commerciale e dei servizi al cittadino.
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area amministrativo – contabile - Azienda speciale Subfor
RISULTATI ATTESI	1. La promozione da parte delle Amministrazioni comunali e delle Associazioni di operatori commerciali di un accordo finalizzato alla costituzione dei Distretti urbani del commercio di cui al Regolamento regionale n. 15 del 15/07/2011
AZIONI	1.Svolgere attività di sensibilizzazione propedeutiche alla costituzione di distretti urbani del commercio previa sottoscrizione dell'accordo previsto dall'art.4 del Regolamento regionale promosso dall'Amministrazione comunale e dagli operatori commerciali dell'area rappresentati da Associazioni di categoria

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Sottoscrizione dell'Accordo	<i>preventivamente all'emanazione dei bandi regionali</i>			
<i>Eventuale destinazione risorse obiettivo</i>		-	-	-	-

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	2. Incremento della attrattività e della competitività territoriale
OBIETTIVO STRATEGICO	2.7.Responsabilità sociale d'impresa e Terzo settore
OBIETTIVO OPERATIVO	2.7.1.Condivisione e diffusione dei principi della responsabilità sociale d'impresa 2.7.2. Attuazione provinciale del Protocollo d'intesa Unioncamere – Forum Nazionale del Terzo Settore attraverso l'attività del Comitato per la valorizzazione delle imprese del Terzo settore 2.7.3.Favorire la nascita di imprese sociali
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Comitato per la valorizzazione delle imprese del Terzo settore - Azienda speciale Subfor
RISULTATI ATTESI	1.Miglioramento del sistema di relazione fra Terzo settore e contesto istituzionale – economico locale, anche attraverso l'avvio e la realizzazione di progetti – pilota integrati 2.Incremento del livello di conoscenza quali – quantitativa del Terzo settore, attraverso attività di formazione/informazione ed analisi 3.Ampliare la base imprenditoriale locale, incentivando la creazione d'impresa in ambiti non tradizionali
AZIONI	1.Attività formativa/informativa sulla Responsabilità sociale d'impresa, inclusa la selezione di eccellenze locali; iniziative di formazione/informazione per le imprese sociali 2.Osservatorio provinciale dell'economia civile 3.Sportello di orientamento sulla RSI e sull'impresa sociale 4.Promozione di progetti pilota integrati 5.Contributo allo start up d'impresa sociale

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	N. iniziative formative/informative	7	7	7	7
AZIONE 2	Istituzione dell'Osservatorio provinciale dell'economia civile	✓	-	-	-
AZIONE 3	Istituzione dello sportello orientativo	✓	-	-	-
AZIONE 4	Progetti pilota	2	2	2	2
AZIONE 5	Emanazione del bando	✓	-	✓	-
	Erogazione contributi	≥40% dell'importo bandito	-	≥40% dell'importo bandito	-
Eventuale destinazione risorse obiettivo		€.60.000,00	€.30.000,00	€.60.000,00	€.30.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	2. Incremento della attrattività e della competitività territoriale
OBIETTIVO STRATEGICO	2.8 Ecosostenibilità
OBIETTIVO OPERATIVO	2.8.1. Facilitare la crescita di una economia ecosostenibile, promuovendo azioni di rete e di indirizzo generale
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Azienda speciale Subfor – Area amministrativo-contabile
RISULTATI ATTESI	1. Valorizzazione del tema ambientale in ottica imprenditoriale
AZIONI	1. Istituzione di un gruppo di studio e indirizzo sullo smaltimento ed il riutilizzo delle acque reflue in agricoltura
	2. Redazione di un documento di identificazione del territorio e certificazione ambientale del territorio

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	<i>Costituzione del Gruppo</i>	✓	-	-	-
	<i>Report annuale</i>	✓	✓	✓	✓
AZIONE 2	<i>Redazione del documento di identificazione del territorio</i>	✓	-	-	-
	<i>Certificazione territoriale</i>	-	✓	-	-
	<i>Realizzazione portale di ecogestione in rete</i>	-	-	✓	-
<i>Eventuale destinazione risorse obiettivo</i>		€.35.000,00	€.40.000,00	€.20.000,00	-

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	2. Incremento della attrattività e della competitività territoriale
------------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO	2.9. Innovazione tecnologica
-----------------------------	------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	2.9.1. La diffusione della cultura dell'innovazione nelle imprese attraverso l'implementazione di un "PRODOTTO-SERVIZIO" teso a sostenere e a realizzare processi di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione di prodotto/processo/organizzativo e trasferimento tecnologico con l'assistenza tecnica di soggetti specializzati (ad esempio, holding che abbiano quale <i>mission</i> aziendale la promozione di nuova impresa innovativa).
----------------------------	--

UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area amministrativo - contabile
---	---------------------------------

RISULTATI ATTESI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumentare il grado di trasferimento tecnologico da mondo accademico al sistema delle imprese; 2. Aumentare il ricorso alle tecnologie dell'innovazione da parte delle imprese; 3. Aumentare il numero di brevetti e marchi industriali; 4. Aumentare il numero dei progetti di innovazione finanziati da risorse della Programmazione 2007-2013
-------------------------	---

AZIONI	1. Promozione della cultura dell'innovazione tra le imprese locali
	2. Formazione manageriale sulla "gestione dei progetti di innovazione aziendale"
	3. Favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Numero di imprese contattate destinatarie delle azioni di promozione	20	20	20	20
AZIONE 2	Numero di destinatari delle azioni di formazione che potenzialmente implementeranno un progetto di innovazione aziendale	10	15	20	25
AZIONE 3	Numero di progetti innovativi esaminati	2	3	4	4
Eventuale destinazione risorse obiettivo		30.000,00	35.000,00	35.000	45.000

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	2. Incremento della attrattività e della competitività territoriale
OBIETTIVO STRATEGICO	2.10 Turismo
OBIETTIVO OPERATIVO	2.10.1. Qualificare e promuovere l'offerta turistica territoriale, le peculiarità storico – culturali ed i prodotti tipici per la loro funzione di attrattori turistici
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Azienda speciale Subfor
RISULTATI ATTESI	1.Certificazione di qualità di prodotti e strutture ricettive
AZIONI	1.Assegnazione del marchio di qualità per le imprese turistiche "Ospitalità italiana" (rinnovi e nuove assegnazioni)
	2.Bando per la valorizzazione dei prodotti e dell'ospitalità tipica
	3.Riconoscimento del marchio europeo di qualità "Cozza tarantina"

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	<i>Emanazione del bando</i>	✓	✓	✓	✓
	<i>n. imprese assegnatarie (nuove)</i>	≥2	-	≥2	-
AZIONE 2	<i>Emanazione del bando</i>	-	✓	-	✓
	<i>n. imprese assegnatarie (nuove)</i>	≥5	≥5	≥5	≥5
AZIONE 3	<i>Costituzione del Consorzio</i>	✓	✓	-	-
	<i>Registrazione Marchio</i>	✓	✓	-	-
	<i>Messa a regime</i>	-	-	✓	-
<i>Eventuale destinazione risorse obiettivo</i>		€.100.000,00	€.80.000,00	€.50.000,00	€.50.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	2. Incremento della attrattività e della competitività territoriale
OBIETTIVO STRATEGICO	2.10 Turismo
OBIETTIVO OPERATIVO	2.10.2. Attuazione del Protocollo d'intesa sul turismo in collaborazione con i Gruppi di azione locale "Terre del primitivo", "Colline Joniche" e "Luoghi del mito" con attenzione alla promozione dei prodotti tipici per la loro funzione di attrattori turistici
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Azienda speciale Subfor
RISULTATI ATTESI	1. Realizzazione di azioni concertate per la promozione e lo sviluppo del comparto turistico 2. Partecipazione nella costituzione del S.T.L. (Sistema Turistico Locale) di cui al Regolamento regionale n. 14 del 4/07/2011
AZIONI	1. Proseguire nello sviluppo del ruolo della Camera di commercio quale soggetto di coordinamento delle attività di promozione del settore turistico realizzate dagli Enti pubblici, dal mondo associativo e dai singoli operatori del settore mediante la sottoscrizione di appositi protocolli → vedi documento allegato

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	<i>Sottoscrizione del Protocollo d'intesa sul turismo</i>	✓	-	-	✓
AZIONE 2	<i>N. eventi programmati e realizzati</i>	4	5	5	5
<i>Eventuale destinazione risorse obiettivo</i>		€.120.000,00	€.120.000,00	€.120.000,00	€.120.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	3. Potenziare le infrastrutture materiali e immateriali
OBIETTIVO STRATEGICO	3.1. Dismissione aree demaniali e sviluppo logistico portuale e retroportuale
OBIETTIVO OPERATIVO	3.1.1. Contribuire ad assicurare l'equilibrio economico della S.c.a r.l. partecipata dalla Camera di commercio "Distripark Taranto", favorendo la messa a regime delle attività di sviluppo della una piattaforma logistica retroportuale prevista dallo scopo sociale
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area amministrativo - contabile
RISULTATI ATTESI	1. Equilibrio economico della S.c.a r.l. "Distripark Taranto" e conseguente avvio dell'attività caratteristica
AZIONI	1. Contributo straordinario annuale a salvaguardia dell'equilibrio economico della Società partecipata

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	<i>Versamento contributo straordinario alla S.c.a r.l. Distripark Taranto</i>	✓	✓	✓	✓
	<i>Eventuale destinazione risorse obiettivo</i>	€.50.000,00	€.50.000,00	€.50.000,00	€.50.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	3. Potenziare le infrastrutture materiali e immateriali
------------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO	3.2. Polo universitario e scientifico
-----------------------------	---------------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	3.2.1. Concorrere al funzionamento ed allo sviluppo del Polo universitario di Taranto ai sensi dell'Accordo triennale sottoscritto in data 21/10/2011
----------------------------	---

UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area amministrativo - contabile
---	---------------------------------

RISULTATI ATTESI	1.raggiungimento degli obiettivi di competenza camerale di cui all'art.7 dell'Accordo
-------------------------	---

AZIONI	<p>1. a sostegno delle specifiche attività didattiche e di ricerca della Facoltà di Lettere e Filosofia, concorrere alla gestione della biblioteca dell'Istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Grecia, a servizio della predetta Facoltà, attraverso una contribuzione annua pari ad €.62.010,86 e consistente nella <u>concessione gratuita dei locali</u> della Cittadella delle imprese già in uso all'Istituto per tale finalità e nella copertura delle connesse spese per servizi e utenze, ad esclusione di quelle telefoniche</p> <p>2. a sostegno delle attività didattiche, di ricerca e gestionali del Polo Jonico, attribuire all'Università per ognuno degli esercizi finanziari (2011-2012-2013) di vigenza dell'accordo la somma di €.20.000,00 da liquidare con le modalità di cui al Regolamento della Camera di commercio di Taranto: "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art.12 della legge 7 agosto 1990, n. 241"</p> <p>3. a sostegno delle strutture didattiche del Polo Jonico accogliere presso le proprie strutture studenti iscritti alle Facoltà per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento, con le modalità e nei limiti numerici da definire in apposite successive convenzioni e comunque ai sensi della vigente normativa applicabile in tema → vedi documento allegato</p>
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Concessione gratuita locali all'Istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Greci	✓	✓	-	-
AZIONE 2	Versamento contributo per attività del Polo	✓	✓	✓	✓
AZIONE 3	N. tirocini attivati	≥1	≥1	-	-
Le risorse necessarie alla concessione gratuita dei locali sono previste nell'ambito degli oneri di funzionamento. Destinazione risorse obiettivo		€.20.000,00	€.20.000,00	-	-

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	4. Potenziamento della funzione di interlocutore privilegiato sui temi dell'economia
OBIETTIVO STRATEGICO	4.1. Centro analisi e studi
OBIETTIVO OPERATIVO	4.1.1. Implementare la completezza e la tempestività dell'informazione economica 4.1.2. Migliorarne la diffusione pubblica
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Azienda speciale Subfor
RISULTATI ATTESI	1. Miglioramento della qualità dell'analisi statistico – economica 2. Standardizzazione e professionalizzazione della rilevazione e dell'informazione statistica
AZIONI	1. Potenziamento della funzione di Osservatorio economico provinciale 2. Standardizzazione del format e della tempistica della comunicazione esterna

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	<i>Potenziamento dell'Osservatorio</i>	-	✓	-	-
AZIONE 2	<i>n. comunicati di informazione statistica</i>	6	6	6	6
<i>Eventuale destinazione risorse obiettivo</i>		€.20.000,00	€.20.000,00	€.20.000,00	€.20.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	5. Sviluppare un sistema integrato di pianificazione, controllo e valutazione
OBIETTIVO STRATEGICO	5.1. Realizzazione e gestione del Ciclo di gestione della performance in applicazione del D.lgs.n.150/2009
OBIETTIVO OPERATIVO	5.1.1. Adozione dei provvedimenti di attuazione di tutte le fasi del ciclo di gestione della performance.
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area amministrativo-contabile
RISULTATI ATTESI	<ol style="list-style-type: none"> Gestione completa del ciclo della performance Adozione di un sistema coerente di misurazione e valutazione Gestione della rendicontazione
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> Nomina dell'Organismo indipendente di valutazione Adozione del Piano della performance (triennale) Adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance Monitoraggio della performance attraverso l'utilizzo di un'apposita procedura informatica Adozione della Relazione sulla performance

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Adozione provvedimento	√	-	-	-
AZIONE 2	Adozione provvedimento	√	-	-	√
AZIONE 3	Adozione provvedimento	√	-	-	-
AZIONE 4	Produzione reportistica	-	ogni trimestre	ogni trimestre	ogni trimestre
AZIONE 5	Adozione provvedimento	-	√	√	√
Destinazione risorse all'obiettivo nell'ambito del conto 325050 "Spese per informatizzazione e acquisizione servizi"		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	6. Avviare le procedure per l'ottenimento del Sistema di qualità interno
OBIETTIVO STRATEGICO	6.1 Sistema di qualità interno
OBIETTIVO OPERATIVO	6.1.1. Avviare un nuovo processo organizzativo finalizzato al riconoscimento della Certificazione di qualità conforme alle norme UNI ISO 9001:2000 per la Camera di commercio di Taranto a partire dalle Aree anagrafica ed amministrativo - contabile
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area anagrafica; Area amministrativo - contabile
RISULTATI ATTESI	1. Certificazione di qualità conforme alle norme UNI ISO 9001:2000 per le Aree anagrafica ed amministrativo - contabile
AZIONI	<p>1. Autovalutazione a partire dalle Aree anagrafica ed amministrativo - contabile</p> <p>2. Certificazione UNI ISO 9001:2000 a partire dalle Aree anagrafica ed amministrativo - contabile</p> <p>3. Avvio dello sviluppo di un sistema di Total quality management (TQM)</p>

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Report di autovalutazione	✓	-	-	-
	Ottenimento Certificazione UNI ISO 9001:2000 Aree anagrafica ed amministrativo - contabile	-	-	✓	-
	Avvio procedure di TQM	-	-	-	✓
Destinazione risorse dell'obiettivo nell'ambito degli oneri di funzionamento		€.19.000,00	€.19.000,00	€.50.000,00	€.25.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	7. Potenziare la comunicazione istituzionale.
OBIETTIVO STRATEGICO	7.1 Comunicazione istituzionale
OBIETTIVO OPERATIVO	7.1.1. Valorizzare l'identità della Camera di commercio e la interlocuzione con le Associazioni di categoria 7.1.2. migliorare ed innovare la qualità e la funzionalità della comunicazione esterna 7.1.3. valorizzare le testimonianze e le esperienze imprenditoriali
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Azienda speciale Subfor
RISULTATI ATTESI	1. Migliorare il livello di efficacia degli strumenti comunicativi utilizzando le modalità telematiche e le pubblicazioni 2. Rendere più efficiente la struttura comunicativa 3. Incrementare le relazioni con il territorio
AZIONI	1. Completo adeguamento del sito web alla direttiva 8/2009 del Ministero PA e innovazione 2. Professionalizzazione della newsletter camerale "Ephemeris" 3. Implementazione degli strumenti di customer satisfaction 4. Iniziative editoriali mirate

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Completa rispondenza del sito web al dettato normativo	-	✓	-	-
AZIONE 2	n. uscite annuali	9	9	9	9
AZIONE 3	n. di indagini di customer satisfaction	2	2	2	2
AZIONE 4	n. pubblicazioni dedicate all'imprenditoria locale	1	1	1	1
Destinazione risorse dell'obiettivo nell'ambito degli oneri di funzionamento		€.10.000,00	€.25.000,00	€.10.000,00	€.10.000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	8. Razionalizzare le partecipazioni strategiche
OBIETTIVO STRATEGICO	8.1. Ottimizzazione delle risorse investite negli Enti partecipati
OBIETTIVO OPERATIVO	8.1.1. Ridimensionamento delle partecipazioni rispetto alle priorità dell'Ente
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area amministrativo-contabile
RISULTATI ATTESI	1.Liberare risorse immobilizzate per renderle disponibili per nuovi investimenti
AZIONI	1. <i>Avvio di un processo di razionalizzazione strategica del patrimonio mobiliare</i>

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Realizzazione azione	✓	✓	-	-

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	9. Consolidamento giuridico Cittadella delle Imprese
OBIETTIVO STRATEGICO	9.1. Acquisizione in proprietà dell'area della Cittadella delle Imprese già in assegnazione ed acquisizione area confinante denominata "Torre d'Ajala" e porzione restante della "ex Fiera del Mare".
OBIETTIVO OPERATIVO	9.1.1. Trattativa con i soggetti interessati (Agenzia del Demanio, Marina Militare, Comune di Taranto). Risoluzione problematiche amministrative, giuridiche e finanziarie.
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area amministrativo-contabile e legale con il supporto di esperti esterni.
RISULTATI ATTESI	1. Stipula dei relativi contratti di compravendita o di cessione 2. In relazione all'area della Cittadella delle Imprese, in via subordinata, la stipula di un contratto di locazione a lungo termine
AZIONI	1. Predisposizione studi di prefattibilità, elaborati tecnico-progettuali, contratti ed altri atti e provvedimenti amministrativi collegati. Verifica compatibilità risorse finanziarie

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	<i>Predisposizione studi di prefattibilità, elaborati tecnico-progettuali, contratti ed altri atti e provvedimenti amministrativi collegati. Verifica compatibilità risorse finanziarie</i>	✓	✓	-	-
<i>L'obiettivo richiede essenzialmente risorse di tipo patrimoniale e finanziario da predisporre nel piano degli investimenti. La destinazione risorse economiche dell'obiettivo è prevista nell'ambito degli oneri di funzionamento</i>		-	-	-	-

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	10. Incrementare qualitativamente e quantitativamente il capitale umano.
OBIETTIVO STRATEGICO	10.1.Incremento pianta organica, nuove assunzioni e attivazione corsi di formazione permanente.
OBIETTIVO OPERATIVO	10.1.1.Redazione nuova pianta organica e Piano triennale del fabbisogno di personale. Avvio procedure assunzione dall'esterno e delle progressioni verticali. Svolgimento procedure concorsuali. Attivazione corsi di formazione permanente per il personale interno.
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area amministrativo-contabile e legale
RISULTATI ATTESI	<ol style="list-style-type: none"> 1.Incremento pianta organica 2.Assunzioni di personale dall'esterno 3.Progressioni verticali 4.Attivazione corsi di formazione per il personale
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1.Procedimenti finalizzati alla deliberazione da parte dell'Organo competente (Consiglio camerale) dell'incremento della pianta organica, del piano triennale del fabbisogno, della indizione di assunzioni di personale dall'esterno e per progressione verticale 2.Avvio procedure concorsuali per le assunzioni di personale dall'esterno (mobilità ed eventuale concorso pubblico). Avvio procedure per le assunzioni riservate al personale interno (selezione per progressione verticale) 3.Attivazione corsi di formazione per il personale

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	<i>Approvazione provvedimenti da parte del Consiglio camerale.</i>	✓	✓	✓	✓
AZIONE 2	<i>Nuove assunzioni di personale e progressioni verticali.</i>	-	✓	✓	-
AZIONE 3	<i>Svolgimento dei corsi di formazione per il personale.</i>	✓	✓	✓	✓
<i>Destinazione risorse dell'obiettivo nell'ambito degli oneri di funzionamento</i>		-	-	-	-

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	11. Revisionare la struttura organizzativa.
OBIETTIVO STRATEGICO	11.1. Ridefinizione delle Aree Organizzative.
OBIETTIVO OPERATIVO	11.1.1. Analisi dell'attuale contesto e valutazione della ripartizione degli uffici e delle competenze tra le aree alla luce delle nuove attività istituzionali (SUAP, Media Conciliazione, etc.)
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area amministrativo-contabile e legale
RISULTATI ATTESI	1. Ridefinizione delle Aree organizzative
AZIONI	1. Razionalizzazione delle competenze. Analisi ripartizione degli uffici e dei carichi di lavoro tra le varie aree. Ridefinizione delle aree e degli uffici tenendo in considerazione il previsto incremento delle risorse umane

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Analisi delle attuali competenze dell'Ente e della ripartizione tra aree ed uffici.	✓	-	-	-
AZIONE 2	Analisi carichi di lavoro	✓	-	-	-
AZIONE 3	Ridefinizione aree organizzative.	-	✓	-	-
Destinazione risorse dell'obiettivo nell'ambito degli oneri di funzionamento		-	-	-	-

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	12. Mantenere o lievemente incrementare la riscossione del diritto annuale
------------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO	12.1.Incremento dell'incasso complessivo rinveniente dal diritto annuale
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	12.1.1.Incremento delle percentuali di incasso nel quadriennio di riferimento (2012-2015) rispetto agli anni precedenti (2008-2009-2010-2011)
----------------------------	---

UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area amministrativo-contabile e legale
---	--

RISULTATI ATTESI	1.Migliorare gli incassi spontanei 2.Incrementare gli incassi della riscossione coattiva
-------------------------	---

AZIONI	<p>1.Migliorare gli incassi spontanei:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gestione sistematica dei ritorni postali informative con inserimento indirizzo alternativo di recapito ai fini del successivo invio; b) invio sollecito di pagamento (comprese le nuove iscritte e le imprese che hanno UL in provincia e sede fuori provincia), evidenziando la possibilità di avvalersi del ravvedimento entro l'anno; c) notifica (e incasso) allo sportello di atti di accertamento per violazioni del diritto annuale delle imprese che vogliono mettersi in regola. <p>2.Incrementare gli incassi della riscossione coattiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) puntuale verifica delle posizioni a ruolo, al fine di arrivare se non all'eliminazione, almeno ad una forte riduzione delle problematiche relative al programma di accertamento in uso, così da ridurre al minimo il contenzioso e gli annullamenti in autotutela; b) verifica puntuale delle società di capitali cancellate, al fine di procedere ad una riscossione, in linea con le nuove interpretazioni giurisprudenziali, con notifica ai soci di atti contestuali di accertamento e irrogazione di sanzione in caso di avvenuto riparto di attivo indicato nel bilancio finale di liquidazione depositato al Registro delle imprese.
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	Migliorare gli incassi spontanei	≥ 0,10%	≥ 0,10%	≥ 0,10%	≥ 0,10%
AZIONE 2	Incrementare gli incassi della riscossione coattiva	≥ 0,10%	≥ 0,10%	≥ 0,10%	≥ 0,10%



SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

AREA STRATEGICA	13. Riduzione delle spese di funzionamento
OBIETTIVO STRATEGICO	13.1. Attuazione di un contenimento degli oneri relativi alle prestazione di servizi possibilmente lasciando inalterati gli attuali standard operativi
OBIETTIVO OPERATIVO	13.1.1. Revisione dei contratti in essere relativi alla fornitura di servizi
UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	Area amministrativo-contabile
RISULTATI ATTESI	1.Compensazione degli effetti prodotti dall'incremento delle spese per il personale al fine di mantenere pressoché inalterate le risorse per le iniziative economiche
AZIONI	1.Riduzione delle spese per prestazione di servizi rispetto alla previsione anno 2012 per un importo pari a €.105.850,00

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	ANNI			
		2012	2013	2014	2015
AZIONE 1	<i>Percentuale di raggiungimento del risultato di riduzione spesa</i>	-	80 %	90 %	100 %